

Notulae to the Italian native vascular flora
Notulae to the Italian alien vascular flora
NORME EDITORIALI

In seguito allo sdoppiamento delle due rubriche e ai numerosi aggiustamenti [Inform. Bot. Ital. 38(1): 191 (2006); Inform. Bot. Ital. 39(2): 401 (2007); Inform. Bot. Ital. 41(1): 129, 141–142 (2009); Inform. Bot. Ital. 42(2): 343 (2009); Inform. Bot. Ital. 42(1): 369 (2010) (ma la parte sulle pteridofite è stata fortunatamente annullata); Inform. Bot. Ital. 44(1): 175 (2012)] che sono sopravvenuti nelle norme editoriali per la pubblicazione delle *Notulae* dalla loro fondazione [Inform. Bot. Ital. 37(2): 1171 (2005)], ormai oltre dieci anni fa, e al recente passaggio alla rivista *Italian Botanist*, che prevede obbligatoriamente l'uso della lingua inglese, abbiamo ritenuto opportuno elaborarne una sintesi aggiornata.

Notulae to the Italian native vascular flora

Nelle *Notulae to the Italian native vascular flora*, possono essere inserite tutte le modifiche e gli aggiornamenti dei dati già inseriti in:

- *An updated checklist of the vascular flora native to Italy* (Bartolucci et al. 2018: Plant Biosystems 152(2): 179–303);
- pubblicazioni successive: novità, conferme o dubbi sulla presenza, esclusioni ed estinzioni per le flore regionali o nazionale, indicazioni relative all'esoticità o all'endemicità di una specie, nonché nuove combinazioni nomenclaturali, tipificazioni (solo per i nomi accettati) o descrizione di nuovi taxa, fino al rango sottospecifico.

Si raccomanda agli autori di essere sintetici e di limitarsi all'inserimento di dati essenziali e originali. È necessario, comunque, che la notula rimanga entro i 2.000 caratteri, spazi inclusi.

Il testo della *Notula* deve essere redatto in inglese secondo le norme editoriali della rivista (<http://italianbotanist.pensoft.net/about#Author-Guidelines>); fa eccezione il testo del “cartellino d'erbario”, scritto nella sua lingua originale, quindi anche in italiano. Per l'indicazione delle regioni amministrative, delle province e delle città va utilizzato il loro nome ufficiale, cioè quello italiano. Per le coordinate va utilizzato il formato geografico decimale secondo il datum WGS84 (es. WGS84: 37.974208°N; 12.066014°E oppure WGS84: 37.974208°N; 12.066014°E ± 150 m); solo nel caso di coordinate approssimate al Km o più (es. vecchie raccolte senza coordinate sul cartellino d'erbario) può essere utilizzato il formato UTM opportunamente approssimato, specificando se ED50 o WGS84 (es. UTM WGS84: 33T 546.4590). Nell'indicazione della stazione di raccolta occorre indicare il comune, seguito dal nome della provincia (per esteso e tra parentesi) e dalla località; nella data di raccolta il mese va riportato per esteso in inglese; ricordarsi di indicare sempre l'habitat, la quota e l'eventuale esposizione. Le segnalazioni di specie nuove o estinte per l'Italia o per una regione possono contenere oltre alle indicazioni dettagliate sul reperto anche brevi osservazioni e il relativo campione dovrà essere depositato presso l'Erbario di Firenze.

Per coloro che desiderano pubblicare una *Notula*, si consiglia la consultazione preventiva del Portale della Flora d'Italia (<http://dryades.units.it/floritaly/>) e del database delle entità presenti nell'*Herbarium Centrale Italicum* (H.C.I.) di Firenze (FI), relative al territorio italiano (http://parlatore.msn.unifi.it/hci_italy_web.html) [Inform. Bot. Ital. 44(1): 175 (2012)].

Simbologia da utilizzare per la *Notula*:

- | | |
|----|---|
| + | entità nuova o conferma per la flora regionale o nazionale; |
| – | esclusione dalla flora regionale o nazionale; |
| ? | presenza dubbia; |
| 0 | non più ritrovata dopo il 1950; |
| EX | estinta o presumibilmente estinta; |

- +A (NAT) naturalizzata (solo nel caso di specie presenti come native in almeno un'altra regione italiana, altrimenti vedi la rubrica “*Notulae to the Italian alien vascular flora*”) (anche per la definizione di naturalizzata vedi la rubrica “*Notulae to the Italian alien vascular flora*”);
- +A (CAS) casuale (solo nel caso di specie presenti come native in almeno un'altra regione italiana, altrimenti vedi la rubrica “*Notulae to the Italian alien vascular flora*”) (anche per la definizione di casuale vedi la rubrica “*Notulae alla flora esotica d'Italia*”);
- +A (INV) invasiva (solo nel caso di specie presenti come native in almeno un'altra regione italiana, altrimenti vedi la rubrica “*Notulae to the Italian alien vascular flora*”) (anche per la definizione di invasiva vedi la rubrica “*Notulae to the Italian alien vascular flora*”).

La regione di riferimento è indicata da una sigla costituita dalle prime 3 lettere del nome, in maiuscolo (come in Bartolucci et al. 2018).

Esempio:

***Centaurea centauroides* L. (Asteraceae)**

+ **CAL**: Albidona (Cosenza), Serra del Glaccaro, lungo la strada SP 153, incolti a margine strada (WGS84: 39.906101°N; 16.514156°E), 480 m, 21 June 2017, L. Bernardo, D. Gargano, N.G. Passalacqua (FI, CLU). – Species new for the flora of Calabria.

This species is endemic to southern Italy (Peruzzi et al. 2014, 2015), known for Molise, Campania, Basilicata, and Puglia (Del Guacchio 2010, Bartolucci et al. 2018). To date, the locality reported here represents the southern limit of the species range.

L. Bernardo, D. Gargano. N.G. Passalacqua

References

- Bartolucci F, Peruzzi L, Galasso G, Albano A, Alessandrini A, Ardenghi NMG, Astuti G, Bacchetta G, Ballelli S, Banfi E, Barberis G, Bernardo L, Bouvet D, Bovio M, Cecchi L, Di Pietro R, Domina G, Fascetti S, Fenu G, Festi F, Foggi B, Gallo L, Gottschlich G, Gubellini L, Iamónico D, Iberite M, Jiménez-Mejías P, Lattanzi E, Marchetti D, Martinetto E, Masin RR, Medagli P, Passalacqua NG, Peccenini S, Pennesi R, Pierini B, Poldini L, Prosser F, Raimondo FM, Roma-Marzio F, Rosati L, Santangelo A, Scoppola A, Scortegagna S, Selvaggi A, Selvi F, Soldano A, Stinca A, Wagensommer RP, Wilhalm T, Conti F (2018) An updated checklist of the vascular flora native to Italy. *Plant Biosystems* 152(2): 179–303. doi: 10.1080/11263504.2017.1419996
- Del Guacchio E (2010) Appunti di floristica campana. *Informatore Botanico Italiano* 42(1): 35–46.
- Peruzzi L, Conti F, Bartolucci F (2014) An inventory of vascular plants endemic to Italy. *Phytotaxa* 168(1): 1–75. doi: 10.11646/phytotaxa.168.1.1
- Peruzzi L, Domina G, Bartolucci F, Galasso G, Peccenini S, Raimondo FM, Albano A, Alessandrini A, Banfi E, Barberis G, Bernardo L, Bovio M, Brullo S, Brundu G, Brunu A, Camarda I, Carta L, Conti F, Croce A, Iamónico D, Iberite M, Iriti G, Longo D, Marsili S, Medagli P, Pistarino A, Salmeri C, Santangelo A, Scassellati E, Selvi F, Soldano A, Stinca A, Villani M, Wagensommer RP, Passalacqua NG (2015) An inventory of the names of vascular plants endemic to Italy, their loci classici and types. *Phytotaxa* 196(1): 1–217. doi: 10.11646/phytotaxa.196.1.1

Le notule pubblicate sino al 2015 sull'*Informatore Botanico Italiano* si citano nel seguente modo¹:

¹ Editori delle passate edizioni delle *Notulae alla checklist della flora vascolare italiana*: *Notulae* 1-3 (a cura di: Conti F, Nepi C, Scoppola A); *Notulae* 4 (a cura di: Conti F, Nepi C, Peruzzi, Scoppola A); *Notulae* 5-6 (a cura di: Nepi C,

Fascetti S (2015) Notula: 2133. In: Bartolucci F, Nepi C, Domina G, Peruzzi L (Eds) *Notulae alla flora esotica d'Italia*: 20 (2130-2158). *Informatore Botanico Italiano* 47(2): 220.

Notulae to the Italian alien vascular flora

In virtù del nuovo impulso alle indagini sulla flora alloctona, dato dal gruppo di lavoro per il censimento della flora esotica d'Italia (Celesti-Grapow et al., *Inventory of the non-native flora of Italy*, Plant Biosystems 143(2): 386–430, 2009; Celesti-Grapow et al., *Flora vascolare alloctona e invasiva delle regioni d'Italia*, 2010), cui hanno aderito molti degli iscritti al Gruppo di Floristica, Sistematica ed Evoluzione abbiamo ritenuto opportuno dal 2015 scorporare le segnalazioni di specie esotiche in una rubrica a sé stante.

Nelle “*Notulae to the Italian alien vascular flora*”, possono essere inserite tutte le modifiche e gli aggiornamenti dei dati già inseriti in:

- *An updated checklist of the vascular flora alien to Italy* (Galasso et al. 2018: Plant Biosystems 152(3): 556–592);
- pubblicazioni successive: novità, conferme o dubbi sulla presenza, esclusioni ed estinzioni per le flore regionali o nazionale, indicazioni relative all'esoticità o all'endemicità di una specie, nonché nuove combinazioni nomenclaturali, tipificazioni (solo per i nomi accettati) o descrizione di nuovi taxa, fino al rango sottospecifico.

Si raccomanda agli autori di essere sintetici e di limitarsi all'inserimento di dati essenziali e originali. È necessario, comunque, che la notula rimanga entro i 2.000 caratteri, spazi inclusi.

Il testo della *Notula* deve essere redatto in inglese secondo le norme editoriali della rivista (<http://italianbotanist.pensoft.net/about#Author-Guidelines>); fa eccezione il testo del “cartellino d'erbario”, scritto nella sua lingua originale, quindi anche in italiano. Per l'indicazione delle regioni amministrative, delle province e delle città va utilizzato il loro nome ufficiale, cioè quello italiano. Per le coordinate va utilizzato il formato geografico decimale secondo il datum WGS84 (es. WGS84: 37.974208°N; 12.066014°E oppure WGS84: 37.974208°N; 12.066014°E ± 150 m); solo nel caso di coordinate approssimate al Km o più (es. vecchie raccolte senza coordinate sul cartellino d'erbario) può essere utilizzato il formato UTM opportunamente approssimato, specificando se ED50 o WGS84 (es. UTM WGS84: 33T 546.4590). Nell'indicazione della stazione di raccolta occorre indicare il comune, seguito dal nome della provincia (per esteso e tra parentesi) e dalla località; nella data di raccolta il mese va riportato per esteso in inglese; ricordarsi di indicare sempre l'habitat, la quota e l'eventuale esposizione.

Per la pubblicazione in questa rubrica, possono essere prese in considerazione solo le specie naturalizzate (invasive o non invasive) e casuali di prima segnalazione per una regione o per la nazione. Nel caso si tratti di una prima segnalazione per la flora italiana è obbligatorio indicare la flora o la fonte bibliografica che ne ha permesso l'identificazione. Si invitano gli autori a valutare attentamente lo status (esoticità, naturalizzazione ecc.) – che dovrà essere adeguatamente specificato e descritto nel testo – prima di sottoporre il loro materiale per la pubblicazione. Allo scopo di favorire ulteriormente valutazioni quanto più possibile accurate e comparabili, riteniamo opportuno riportare di seguito le definizioni adattate alla situazione italiana riportate in Galasso et al. (2018), che saranno il nostro riferimento teorico.

Specie vegetali alloctone (introdotte, non-indigene, esotiche, xenofite): specie vegetali introdotte in Italia dall'uomo, deliberatamente o accidentalmente, o che vi sono giunte spontaneamente ma a

partire da aree nelle quali erano già alloctone. Non sono qui considerate le entità trovate esclusivamente come scappate dalla coltivazione all'interno di orti botanici o aree non accessibili, quali giardini privati o aree interdette al pubblico. Gli ibridi tra una entità autoctona e una alloctona sono considerati alloctoni. Sono considerati alloctoni anche i taxa conseguenti i processi di domesticazione, quali i culta e i ferali.

Specie casuali (effimere, occasionali): specie alloctone che si sviluppano e riproducono spontaneamente ma non formano popolamenti stabili e per il loro mantenimento dipendono dal continuo apporto di nuovi propaguli da parte dell'uomo.

Specie naturalizzate (stabilizzate): specie alloctone che formano popolamenti stabili indipendenti dall'apporto di nuovi propaguli da parte dell'uomo.

Specie invasive: un sottogruppo di specie naturalizzate in grado di diffondersi velocemente e a considerevoli distanze dai nuclei originali, quindi con la potenzialità di diffondersi su vaste aree.

Il formato è identico a quello dell'altra rubrica; l'unica differenza sostanziale rispetto all'esempio sopra riportato risiede nell'obbligatorietà di indicare, subito dopo il simbolo che chiarisce il motivo della *Notula* (+, -, ?, 0, EX), tra parentesi e preceduto da uno spazio, l'acronimo che indica lo status della nuova esotica:

(CAS) = specie esotica casuale;

(NAT) = specie esotica naturalizzata;

(INV) = specie esotica invasiva.

Esempio:

Cardamine occulta Hornem. (Brassicaceae)

+ (CAS) **LAZ:** Roma (Roma), lungo Via del Biscione (WGS84: 41.895524°N; 12.472969°E), aiuola, 18 m, 28 October 2017, *A. Stinca* (FI, PORUN). – Casual alien species new for the flora of Lazio.

In Italy, *Cardamine occulta* is recorded for Piemonte, Lombardia, Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Campania, and Sardegna (Galasso et al. 2018). According to Stinca et al. (2017), this species has been largely spread by nurseries and soil transportation.

A. Stinca, G. Chianese

References

Galasso G, Conti F, Peruzzi L, Ardenghi NMG, Banfi E, Celesti-Grapow L, Albano A, Alessandrini A, Bacchetta G, Ballelli S, Bandini Mazzanti M, Barberis G, Bernardo L, Blasi C, Bouvet D, Bovio M, Cecchi L, Del Guacchio E, Domina G, Fascetti S, Gallo L, Gubellini L, Guiggi A, Iamónico D, Iberite M, Jiménez-Mejías P, Lattanzi E, Marchetti D, Martinetto E, Masin RR, Medagli P, Passalacqua NG, Peccenini S, Pennesi R, Pierini B, Podda L, Poldini L, Prosser F, Raimondo FM, Roma-Marzio F, Rosati L, Santangelo A, Scoppola A, Scortegagna S, Selvaggi A, Selvi F, Soldano A, Stinca A, Wagensommer RP, Wilhalm T, Bartolucci F (2018) An updated checklist of the vascular flora alien to Italy. *Plant Biosystems* 152(3): 556–592. doi: 10.1080/11263504.2018.1441197

Stinca A, Chianese G, D'Auria G, Del Guacchio E, Fascetti S, Perrino EV, Rosati L, Salerno G, Santangelo A (2017) New alien vascular species for the flora of southern Italy. *Webbia* 72(2): 295–301. doi:10.1080/00837792.2017.1349236

Le notule precedenti pubblicate sino al 2015 sull'*Informatore Botanico Italiano* si citano nel seguente modo²:

Giardini M. (2011) Notula: 54. In: Barberis G, Nepi C, Peccenini S, Peruzzi L (Eds) *Notulae alla flora esotica d'Italia*: 5 (54-89). *Informatore Botanico Italiano* 43(1): 144.

La rubrica delle *Notulae to the Italian native vascular flora* è attualmente curata da: F. Bartolucci, C. Nepi e G. Domina.

La rubrica delle *Notulae to the Italian alien vascular flora* è attualmente curate da: G. Galasso, C. Nepi e G. Domina.

Invio del testo delle *Notulae* e del relativo campione d'erbario

I campioni relativi a *Notulae* di entità nuove devono essere depositati nell'Erbario di Firenze (FI) e vanno inviati (**contestualmente al testo della *notula* in formato elettronico e alla scansione ad alta risoluzione o foto di dettaglio del campione d'erbario**) esclusivamente a:

Dott.ssa Chiara Nepi
Museo Botanico
Via La Pira 4
50121 Firenze
chiara.nepi@unifi.it

La Dott.ssa Nepi, dopo aver verificato la congruenza tra i dati del cartellino e il testo della segnalazione, invierà quest'ultimo a:

Dott. Fabrizio Bartolucci
Centro Ricerche Floristiche dell'Appennino (Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria,
Università di Camerino - Parco Nazionale del Gran Sasso- Laga)
San Colombo, Via Prov.le Km 4,2
I-67021 Barisciano (L'Aquila)
fabrizio.bartolucci@gmail.com

o

Dott. Gabriele Galasso
Sezione di Botanica
Museo di Storia Naturale di Milano
corso Venezia 55
20121 Milano
gabriele.galasso@comune.milano.it

per una prima valutazione sul piano formale e l'eventuale inserimento nell'elenco delle *Notulae* da pubblicare.

Tutte le altre *Notulae* (esclusioni, rettifiche, presenze dubbie, endemicità ecc.) potranno essere inviate direttamente al Dott. Fabrizio Bartolucci (se riguardanti piante autoctone) o al Dott. Gabriele Galasso (se riguardanti piante esotiche), che si avvarranno, in fase di chiusura di ogni mandata di *Notulae*, dell'ulteriore controllo dei testi assemblati (sempre soltanto sul piano formale) da parte di Gianniantonio Domina. Si ricorda che la responsabilità sulla veridicità dei dati pubblicati nelle due rubriche e sull'esatta identificazione dei campioni resta a carico degli Autori delle notule.

Se la segnalazione di una specie nuova a livello regionale o nazionale si basa su di un campione precedentemente conservato in un erbario riconosciuto dall'Index Herbariorum

(<http://sciweb.nybg.org/science2/IndexHerbariorum.asp>), è comunque necessario inviare in FI almeno una immagine digitale dello stesso.

La scadenza per la consegna delle *Notulae*, affinché vengano pubblicate in uno dei due fascicoli dell'anno de *Italian Botanist*, è stata fissata come segue: **28 febbraio (31 gennaio per l'arrivo dei campioni in FI)** per il I fascicolo e **31 agosto (31 luglio per l'arrivo dei campioni in FI)** per il II fascicolo.

Dopo la chiusura di ogni fascicolo, l'insieme delle *Notulae* in stampa verrà inviato a tutti gli autori coinvolti che, a stretto giro di posta elettronica (massimo due giorni), dovranno comunicare al Dott. Fabrizio Bartolucci e al Dott. Gabriele Galasso eventuali refusi o piccole correzioni da effettuare. Tali modifiche verranno apportate in fase di revisione delle bozze.

I contributi nelle *Notulae* (o in altre rubriche scientifiche di *Italian Botanist*) sono **gratuiti per i soci SBI**, sino a un massimo di 10 pagine cumulative per anno. **Ogni Notula non potrà avere più di n. 3 co-autori**. In caso nessuno degli autori di un singolo contributo sia socio SBI, la persona che ha preso contatto con i responsabili editoriali dovrà versare **50 euro** alla SBI per ogni contributo accettato, prima che questo venga pubblicato.